



Bari, li 09-10-2014

AOO_082 / 7354

PROTOCOLLO IN USCITA

Trasmissione a mezzo posta elettronica ai
sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Ai R.U.P. del procedimento relativo
all'erogazione dei Buoni servizio per minori
c/o Comuni capofila degli Ambiti Territoriali
LORO SEDI

Oggetto: P.O. FESR 2007/2013 Asse III Linea 3.3 Azione 3.3.1 - Avviso pubblico rivolto ai nuclei familiari per la domanda di "Buoni servizio di conciliazione per l'infanzia e l'adolescenza" – Istruzioni per la chiusura del P.O. FESR – Indirizzi operativi.

1. Chiusura del Programma Operativo 2007 – 2013.

L'Autorità di gestione del P. O. FESR 2007 – 2013, con nota n. 1547 del 17.04.2014, ha comunicato che in linea con gli orientamenti della C. E. sulla chiusura dei programmi operativi 2007 – 2013 (decisione C(2013) 1573 del 20.03.2013) il termine entro il quale è consentito effettuare spese è fissato al 30.06.2015, atteso che il termine finale per l'ammissibilità delle spese nel Programma Operativo è fissato al 31.12.2015.

Pertanto, nel concreto dell'Azione 3.3.1, potranno essere ritenute ammissibili le spese sostenute dalle unità di offerta iscritte nel Catalogo telematico a fronte di attestazioni generate automaticamente dalla piattaforma fino alla conclusione dell'annata scolastica 2014 - 2015.

A stretto giro devono essere quindi espletati, con carattere di urgenza, tutti gli adempimenti relativi al completamento della rendicontazione, sia cartacea che sul mirweb, al fine di poter effettuare i pagamenti dovuti e di consentire agevolmente ed in tempi accettabili l'attività di verifica per l'ammissibilità della spesa entro il termine ultimo fissato al 31.12.2015, così da scongiurare la revoca del finanziamento sull'intervento.

A tal proposito, si invita quindi ad accelerare già da ora sull'avanzamento della spesa ed a rendicontare i fondi percepiti.

Si evidenzia che il termine sopra indicato per l'ammissibilità della spesa è riferito alle sole risorse finanziarie rivenienti dal P.O. FESR 2007 – 2013 atteso che i buoni servizio di conciliazione potranno essere erogati anche successivamente ed in continuità, a valere su altre eventuali fonti di finanziamento (a titolo di esempio: PAC, Fondo di Coesione).

2. Risorse Aggiuntive – imputazione delle spese

Rispetto alle risorse aggiuntive ripartite ed assegnate con la determinazione dirigenziale 15 aprile 2014, n. 327, sulla base dei nuovi criteri di riparto approvati con la deliberazione di Giunta regionale n. 481/2014, con precedente nota è stato precisato che si procederà alle erogazioni con le stesse modalità previste dall'art. 7 dei disciplinari sottoscritti per l'attuazione dell'Avviso pubblico rivolto ai nuclei familiari approvato con la determinazione n. 1425/2012.

A tal fine, per definire il grado di avanzamento della spesa per ciascun piano di riparto effettuato, la documentazione acquisita per il rendiconto e di conseguenza le erogazioni effettuate in favore delle unità di offerta dovranno essere riferibili ed imputate

www.regione.puglia.it



univocamente alle risorse finanziarie rivenienti dalla prima assegnazione ovvero dall'assegnazione delle risorse aggiuntive.

Si ribadisce che anche le risorse aggiuntive rivengono dal P.O. FESR 2007 – 2013 e dovranno quindi essere utilizzate e rendicontate nel termine già richiamato al precedente punto 1.

3. Decorrenza delle modifiche tariffarie

A fronte di diverse richieste di chiarimenti si fa presente che, qualora siano state apportate modifiche alle tariffe indicate nei contratti di servizio stipulati con le unità di offerta, le nuove tariffe, caricate in piattaforma dall'Ambito Territoriale di riferimento previa verifica di sostenibilità e congruità, potranno essere applicate solo ed esclusivamente a fronte di domande per le quali l'unità di offerta, tramite la piattaforma informatica, generi la prima attestazione di frequenza del minore.

Tanto, nella considerazione che qualora il nucleo familiare già usufruisca dei Buoni servizio precedentemente alla variazione, la nuova tariffa non può incidere sui rapporti già in essere tra il nucleo familiare e l'unità di offerta per il pagamento della prestazione e tenuto conto che l'Ambito territoriale ha potuto convalidare la domanda presentata dal nucleo familiare, assicurando così la dovuta copertura finanziaria per l'erogazione dei Buoni servizio, tenendo conto della tariffa vigente nel periodo di riferimento e non della nuova tariffa.

Qualora siano richieste modifiche alle tariffe già definite dai contratti di servizio stipulati con le unità di offerta, si raccomanda nuovamente ai R.U.P. di entrare nel merito della congruità e delle motivazioni delle modifiche da apportare, come già detto, di valutare la sostenibilità della nuova spesa e, alla chiusura dell'istruttoria, di inviare allo scrivente Servizio la Carta dei servizi aggiornata con il piano tariffario modificato.

Cordiali saluti.

La Funzionaria A. T. al PO FESR

dott.ssa Cristina Sunna

La Funzionaria A. T. al PO FESR

dott.ssa Angela Valerio

Il Responsabile dell'Azione 3.3.1

Vito Losito

LA DIRIGENTE VICARIA DEL SERVIZIO

dott.ssa Anna Maria Candela